



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "TORRIMPIETRA"
VIA DI GRANARETTO, snc - 00050 TORRIMPIETRA - FIUMICINO (RM)
Tel. e fax 0661697924 PEO rmic8dk002@istruzione.it PEC rmic8dk002@pec.istruzione.it
Codice fiscale 97197680586 Codice Meccanografico: RMIC8DK002 Distretto 22 Ambito Territoriale Lazio 10

P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

DES-altri BES

- ☐ Per allievi con Disturbi specifici di Apprendimento (DSA- Legge 170/2010)
- ☐ Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

IC TORRIMPIETRA

Ordine scuola..... classe.....

Plesso.....

Anno Scolastico

SEZ. A – (comune a tutti gli allievi)

Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo

Nome e Cognome	
Luogo e data di nascita	
Docenti team Coordinatore di classe	
Eventuali ripetenze (anno scolastico – scuola)	
Scolarizzazione pregressa	
Composizione nucleo familiare	
Nome e Cognome dei genitori	

1. Individuazione della situazione di **BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE** da parte di:

- ☐ **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:** _____

(o diagnosi rilasciata da privati accreditati, ai sensi del DGR 32/2020, o diagnosi rilasciata da privati in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____ in data: _____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi _____ riabilitativi:

- ☐ **ALTRO SERVIZIO – (valutazioni private, servizi sociali, scuola in ospedale, altro Istituto scolastico...)**

Documentazione _____ presentata _____ alla _____ scuola:

Redatta da: _____

- ☐ **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI –**

Relazione _____

Redatta da: _____ in data: _____
(relazione da allegare)

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA/ ENTI AFFIDATARI:

Individuazione della situazione di BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

Disturbo Evolutivo Specifico (DES):

- | | |
|--|--|
| ☐ DSA- Disturbo Specifico dell'Apprendimento (specificare quale/i): | ☐ Dislessia |
| | ☐ Discalculia |
| | ☐ Disortografia |
| | ☐ Disgrafia |
| ☐ Disturbo evolutivo specifico misto (F81.3) | |
| ☐ Disturbo Specifico del Linguaggio | |
| ☐ Deficit delle abilità non verbali | |
| ☐ Disturbo della coordinazione motoria/disprassia | |
| ☐ A.D.H.D. Disturbo dell'Attenzione e Iperattività (F90) | |
| ☐ DOP Disturbo Oppositivo Provocatorio (F91.3) | |
| ☐ Disturbo della condotta | |
| ☐ Disturbi d'ansia | |
| ☐ Disturbi dell'umore | |
| ☐ Disturbo della sfera emozionale (F93) | |
| ☐ Alto potenziale cognitivo/plusdotazione | |
| ☐ Borderline cognitivo/Funzionamento Intellettivo Limite (FIL) | |
| ☐ Disturbo dello Spettro Autistico lieve | |
| ☐ Disturbo Aspecifico di Apprendimento (F.81.9) | |
| ☐ Altro: | |

Altri BES:

- ☐ Svantaggio Linguistico/culturale
- ☐ Svantaggio Socioeconomico
- ☐ Altro (malattie, traumi, disagi comportamentali/relazionali, dipendenze.....)

SEZ. B – parte I - DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI (Allievi CON diagnosi di DSA e di altri disturbi del neurosviluppo non riconosciuti come disabilità ex Legge 104/92)

Elementi desunti dalle osservazioni dei docenti e/o dalle diagnosi/incontri con specialisti e/o dagli incontri con la famiglia e/o dagli incontri di continuità		
LETTURA	Velocità	Osservazione in classe ☐ lettura ferma alla singola unità sillabica ☐ decodifica lenta ☐ _____
	Correttezza	☐ omissioni/aggiunte ☐ sostituzione di parole ☐ scambio di grafemi (b/p, b/d, f/v, r/l, q/p, a/e) ☐ _____
	Comprensione	☐ non comprende istruzioni orali ☐ esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto ☐ comprende meglio se opera una lettura silenziosa ☐ altro _____
DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)		
SCRITTURA	Tipologia errori dettato	Osservazione in classe ☐ mancata capacità di transcodifica scritta dei fonemi (sotto dettatura, in autonomia) ☐ errori fonologici (scambio grafemi, omissioni/aggiunte, inversioni, grafema inesatto) ☐ errori non fonologici (fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, omissione/aggiunta h) ☐ altri errori (omissione/aggiunta doppie, omissione/aggiunta accento) ☐ _____
	Produzione testi: - Ideazione - Stesura - revisione	☐ inadeguatezza del testo (non aderenza alla consegna/non pertinenza dell'argomento, mancata efficacia comunicativa) ☐ mancata correttezza morfosintattica (uso non funzionale dei connettivi testuali, punteggiatura) ☐ lessico e stile (inadeguato registro linguistico, mancata varietà lessicale) ☐ disorganizzazione testuale (legami tra le idee, continuità tematica, originalità espressiva) ☐ _____
	Grafia	☐ problemi di lentezza nello scrivere ☐ problemi di realizzazione/regolarità del tratto grafico ☐ difficoltà nella copia della lavagna o dal testo ☐ _____

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)		
CALCOLO	A mente/scritto	Osservazione in classe
		☐ errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità) ☐ difficoltà uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) ☐ difficoltà nell'incolonnare i numeri ☐ difficoltà nel recupero di fatti aritmetici (tabelline, addizioni semplici, formule....) ☐ scarsa comprensione del testo problematico ☐ difficoltà nei processi di ragionamento ☐ difficoltà visuo-spaziali ☐ difficoltà nei compiti di stima numerica (stimare le distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze,...) ☐ difficoltà nell'uso del denaro (stime di costi, calcolo del resto,...) ☐ _____
DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)		
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI	Osservazione in classe	

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE
☐ pronuncia difficoltosa
☐ difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
☐ difficoltà nella scrittura
☐ difficoltà di acquisizione di nuovo lessico
☐ notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
☐ notevoli differenze tra produzione scritta e orale
☐ altro: _____

PROPRIETA' LINGUISTICA
☐ difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso
☐ confusione o difficoltà nel ricordare nomi e date (disnomia)
☐ difficoltà a ricordare i termini specifici delle discipline
☐ difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto
☐ utilizzo prevalente del dialetto
☐ altro: _____

SEZ. B – parte II

(Solo per alunni con ALTRI Bisogni Educativi Speciali SENZA DIAGNOSI)

DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA DA PARTE DEI DOCENTI DI CLASSE

L'elemento descritto dal criterio:

0: non mette in evidenza particolari problematiche

1: mette in evidenza problematiche lievi o occasionali

2: mette in evidenza problematiche rilevanti e reiterate

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALUNNI CON BES senza diagnosi specialistiche	Osservazione degli INSEGNANTI
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	
Manifesta difficoltà di espressione orale	
Manifesta difficoltà logico/matematiche	
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione prolungata	
Non svolge regolarmente i compiti a casa	
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	
Disturba lo svolgimento delle lezioni	
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante	
Si mostra facilmente distraibile	
Manifesta eccessiva timidezza e introversione	
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche/gioco	
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche/gioco	
Ha scarsa cura dei materiali	
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	

2) **EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER IL CASO TRATTATO**

SEZ. C – (comune a TUTTI gli allievi con Disturbo del Neurosviluppo e altri BES)
SEZ. C – parte I: Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
	MOLTO ADEGUATA	ADEGUATA	POCO ADEGUATA	NON ADEGUATA
Partecipazione al dialogo formativo	☐	☐	☐	☐
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐	☐	☐	☐
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐	☐	☐	☐
Autostima	☐	☐	☐	☐
Altro:				
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	☐	☐	☐	☐
Accettazione e rispetto delle regole	☐	☐	☐	☐
Rispetto degli impegni	☐	☐	☐	☐
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐	☐	☐	☐
Autonomia nel lavoro	☐	☐	☐	☐
Altro:				

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO		
	EFFICACE	DA POTENZIARE
Sottolinea, identifica parole chiave....	☐	☐
Costruisce schemi, mappe, diagrammi	☐	☐
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software)	☐	☐
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature....)	☐	☐
Recupera le informazioni	☐	☐
Organizza le informazioni	☐	☐
Altro:		

SEZ. C – parte II: PATTO EDUCATIVO

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA – STUDIO A CASA

Nello studio a casa, l'allievo/a:

Viene seguito/a da un tutor	☐ Sì	☐ No
Viene seguito/a da un genitore	☐ Sì	☐ No
Lavora con un compagno di classe	☐ Sì	☐ No
Lavora in maniera autonoma, usando strumenti compensativi	☐ Sì	☐ No
Costruisce, in autonomia, mappe concettuali (cartacee/con software specifico)	☐ Sì	☐ No
Altro (specificare):	☐ Sì	☐ No

Grado di autonomia dell'alunno/a nello svolgimento dei compiti a casa

☐ Poco	☐ Abbastanza	☐ Molto
-------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------

Strumenti compensativi da utilizzare a casa

☐ Strumenti informatici (PC, videoscrittura con correttore ortografico)
☐ Sintesi vocale
☐ Testi semplificati e/o ridotti
☐ Fotocopie
☐ Schemi e/o mappe
☐ Materiale multimediale (appunti scritti al PC, registrazioni vocali, video)
☐ Versione digitale del libro di testo
☐ Tabella con procedure/formulari da condividere tra casa-scuola
☐ Utilizzo di strumenti/metodi in continuità con il lavoro svolto in classe
Altro (specificare)

Attività scolastiche individualizzate

☐ Attività di recupero
☐ Attività di consolidamento e/o potenziamento
☐ Attività di laboratorio
☐ Attività a piccoli gruppi
☐ Attività culturali all'esterno dell'ambiente scolastico
☐ Attività di carattere culturale, formativo, socializzante
Altro (specificare)

SEZ. D- INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

STRUMENTI COMPENSATIVI

Indicare nelle caselle sottostanti con una X corrispondente

	ITA	STO	GEO	MAT	SCI	ING	SPA	ART	TEC	MUS	MOT	IRC/AA
Testi adattati (ridotti, semplificati...)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzo PC con programma di videoscrittura con correttore ortografico	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzo di strumenti informatici con software didattici (dizionario elettronico/digitale, traduttore, vocabolario multimediale, sintesi vocale)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzo libri di testo digitali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Glossari disciplinari	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Tempo aggiuntivo per la copiatura alla lavagna (quando non esonerato)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Tempo aggiuntivo per l'esecuzione del compito (lezione/verifica)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Mappe, tabelle, schemi, cartine, calcolatrice, formulari e dispense sintetiche, forniti dagli insegnanti se il discente non è in grado di costruirle, così come previsto dal DM 5669/11	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Testo delle verifiche scritto in stampato maiuscolo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Consegne di L2 tradotte	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzo ausili specifici (impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne, quaderni con righe e/o quadretti speciali)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzo tecnigrafo da tavolo in formato A4	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Altro (specificare)												

MISURE DISPENSATIVE

Indicare nelle caselle sottostanti con una X corrispondente

	ITA	STO	GEO	MAT	SCI	ING	SPA	ART	TEC	MUS	MOT	IRC/AA
Lettura ad alta voce	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Stesura autonoma di appunti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dettatura o copiato di testi lunghi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ricopiare dalla lavagna	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Uso del corsivo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Eccessivo carico di compiti (con riadattamento e riduzione, senza modificare gli obiettivi formativi)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni, date storiche	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Studio della lingua straniera in forma scritta (solo per alunni con certificazione)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

STRATEGIE, METODOLOGIE, PROMOZIONE DELLA COMPETENZA, CRITERI DI VALUTAZIONE, VERIFICHE

	ITA	STO	GEO	MAT	SCI	ING	SPA	ART	TEC	MUS	MOT	IRC/A A
Utilizzare materiali multimediali ad integrazione della lezione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Programmare con l'alunno le verifiche orali e scritte, con congruo anticipo (almeno una settimana)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Nelle verifiche utilizzare domande a scelta multipla, V/F, completamento (riduzione al minimo delle domande a risposta aperta)	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Eventuale testo della verifica scritto in formato digitale e/o stampato maiuscolo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Lettura del testo della verifica da parte dell'insegnante o tutor	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Utilizzare, sia durante la lezione che durante le verifiche scritte e orali, mappe, calcolatrice, tabelle, schemi, cartine, formulari e dispense sintetiche, forniti dagli insegnanti se il discente non è in grado di costruirle, così come previsto dal DM 5669/11	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Prevedere verifiche scritte a compensazione di quelle orali ritenute non adeguate	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte ritenute non adeguate	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Valutare ponendo l'attenzione sulle conoscenze e sulle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che sulla correttezza formale	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Ridurre il numero degli esercizi nelle verifiche scritte qualora non fosse possibile assegnare tempo aggiuntivo	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Prevedere il lavoro cooperativo, con attività di piccolo gruppo e/o laboratoriali	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Incentivare l'apprendimento cooperativo ed il tutoraggio svolto da pari	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
La valutazione deve essere parte integrante della didattica e deve essere coerente con il modello didattico assunto (didattica e valutazione per competenze).												
Valutare per formare												
Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso												
Durante le prove favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi...)												
Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi												
Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni												
Rendere l'allievo protagonista consapevole del processo valutativo												
Favorire esperienze di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento												

PROVE INVALSI (SOLO per le classi II e V PRIMARIA – III SECONDARIA)

DISCIPLINA	PROVA	STRUMENTI COMPENSATIVI
ITALIANO	☐ MINISTERIALE	☐ Sintetizzatore vocale + tempo aggiuntivo ☐ Solo tempo aggiuntivo (15 min)
MATEMATICA	☐ MINISTERIALE	☐ Sintetizzatore vocale + tempo aggiuntivo ☐ Solo tempo aggiuntivo (15 min)
INGLESE	☐ MINISTERIALE ☐ EVENTUALE DISPENSA* (solo per alunni con DSA, per la classe V primaria e III secondaria)	☐ Sintetizzatore vocale + tempo aggiuntivo ☐ Solo tempo aggiuntivo (15 min)

VALUTAZIONE ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI

(SOLO per le classi III SECONDARIA)

DISCIPLINA	DIFFICOLTÀ	STRATEGIE**
Italiano		☐ Tempo aggiuntivo (15 min) ☐ Altri strumenti compensativi (elencare):
Matematica		☐ Tempo aggiuntivo (15 min) ☐ Altri strumenti compensativi (elencare):
Lingue straniere		☐ Tempo aggiuntivo (15 min) ☐ Eventuale dispensa (solo per alunni con DSA, vedi appendice, D.Lgs 62/2017 art 12-13) ☐ Altri strumenti compensativi (elencare):
Altre discipline (specificare, es. colloquio multidisciplinare)		☐ Tempo aggiuntivo (15 min) ☐ Altri strumenti compensativi (elencare):

* "Per gli alunni/e che non rientrano nella tutela della l. n. 170/2010 ma sono comunque in possesso di un PDP non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionale allo svolgimento delle prove INVALSI" (Nota sullo svolgimento delle prove INVALSI 2023-2024 per gli alunni con bisogni educativi speciali)

** "Per gli alunni/e che non rientrano nella tutela della l. n. 170/2010 ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative, ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata" (Nota 5772/2019, Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze)

APPENDICE, dal D.lgs. 62/2017 – Art. 11 commi 9 - 15

9. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

10. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

11. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

12. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

13. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

14. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.

15. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

SOTTOSCRITTORI DEL PDP

L'obiettivo del presente percorso educativo personalizzato è il raggiungimento del successo formativo dell'alunno/a (**NOME E COGNOME**).

Consapevoli dell'importanza di un rapporto collaborativo scuola-famiglia per il superamento delle difficoltà scolastiche legate ai BES, dichiariamo di aver condiviso attraverso momenti d'incontro e dialogo con la famiglia la fase preparatoria del documento; restiamo a disposizione, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, a rapportarci con la famiglia ogni qualvolta ne sussista la necessità.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP al fine di ottenere un proficuo percorso scolastico dell'alunno/a.

Si ricorda che il PDP è uno strumento di lavoro dinamico da aggiornarsi in itinere da parte di tutti gli attori.

FIRMA DEI DOCENTI (indicare il Coordinatore del team docenti/CdC)

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI/TUTORE LEGALE

COGNOME E NOME	FIRMA

Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la sottoscrizione del PDP, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere condivisa dai genitori. Qualora sia firmata da un solo genitore, si intende che la scelta sia stata comunque condivisa.

Fiumicino, _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
